**Comunicato stampa**

**Ampliato l’impianto di fermentazione dei rifiuti organici di Lana**

**Questa mattina (15 ottobre 2021) il Presidente della Comunità Comprensoriale Burgraviato Luis Kröll ha inaugurato ufficialmente, con il Presidente di eco center Guglielmo Concer e l’Assessore Provinciale all’Ambiente Giuliano Vettorato, l’ampliamento dell’impianto di fermentazione di Lana.**

Concluso un progetto di notevole importanza per il trattamento dei rifiuti dell’Alto Adige: l’impianto di fermentazione dei rifiuti organici di Lana è stato ampliato ed ora dispone di una potenzialità massima di trattamento di circa 30.000 tonnellate/anno, come illustrato questa mattina nel corso dell’inaugurazione. All’impianto conferiscono attualmente 40 comuni dell’Alto Adige (20.000 tonnellate/anno), tra i quali Merano, Bolzano e Laives.

L’investimento complessivo dell’opera ammonta a 7,3 Mio €, finanziati al 90% dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

"Quando abbiamo messo in funzione l'impianto di fermentazione nel 2007 non ci saremmo mai aspettati un tale aumento di rifiuti organici. Nel frattempo l'impianto è diventato un impianto a livello provinciale situato nel Burgraviato. In questo senso, tuttavia, è importante che i grandi impianti di trattamento rifiuti in Alto Adige siano distribuiti equamente tra tutti i comprensori", afferma Kröll.

I lavori di ampliamento sono stati seguiti da eco center, che gestisce l’impianto su incarico della Comunità Comprensoriale Burgraviato dalla messa in funzione.

“L’impianto di fermentazione è un impianto modello per il trattamento dei rifiuti organici”, dichiara Concer. “Nell’ampliamento sono infatti state adottate soluzioni tecnologiche, che semplificano il processo di trattamento, recuperano tutta la sostanza organica presente nel rifiuto ed ottimizzano il recupero energetico”.

“L'obiettivo del concetto di gestione rifiuti della Provincia Autonoma di Bolzano è quello di trattare i rifiuti prodotti in Alto Adige anche qui in provincia. In questo contesto l'impianto di fermentazione di Lana rappresenta un elemento importante. La Provincia Autonoma di Bolzano ha quindi messo a disposizione i mezzi finanziari necessari”, afferma Vettorato.

I lavori sono stati realizzati in due fasi: prima è stata ampliata la zona per l’accettazione ed è stato predisposto il nuovo sistema di pretrattamento, successivamente sono stati installati tre nuovi digestori. Allargato e sistemato anche l’ultimo tratto della strada di accesso all’impianto. Il sistema di pretrattamento verrà a breve raddoppiato, questa parte entrerà in funzione nell’estate del 2022.

Il processo di trattamento è stato semplificato. Nell’impianto originario infatti i rifiuti organici triturati e miscelati con acqua venivano inviati ad un dissabbiatore, dove venivano separati i materiali più pesanti. La massa veniva poi concentrata ed inviata al digestore. Nell’impianto attuale invece i rifiuti organici triturati e miscelati con acqua vengono inviati ad un serbatoio di accumulo, che alimenta costantemente tre digestori.

I nuovi digestori sono dotati di un sistema di estrazione dal fondo, che toglie i materiali più pesanti senza togliere la sostanza organica, che viene quindi interamente recuperata producendo una quantità maggiore di biogas. Non è più necessario fermare periodicamente l’impianto per togliere la sabbia accumulata.

Il volume totale dei digestori è stato quasi triplicato (4.500 m3). L’impianto consentirà di recuperare circa 7.000 MWh all’anno di energia elettrica (con potenzialità massima): il 20% di tale energia verrà utilizzata per il funzionamento dell’impianto, mentre il restante 80% verrà immesso in rete.

Lana, 15 ottobre 2021

**LINK DOWNLOAD IMMAGINI E INTERVISTE**

<https://gnewscoop.wetransfer.com/projects/91e555da8add2569ffba7ff8b69b1f3320211015100113>

**Pressemitteilung**

**Die Erweiterung der Vergärungsanlage Lana ist abgeschlossen**

**Heute Vormittag** (**15. Oktober 2021)** **hat der Präsident der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt, Luis Kröll, zusammen mit dem Präsidenten der eco center AG, Guglielmo Concer, und dem Umweltlandesrat Giuliano Vettorato die Erweiterung der Vergärungsanlage offiziell eingeweiht.**

Damit fand ein Vorhaben von großer Wichtigkeit für die Abfallbehandlung in Südtirol seinen Abschluss: die Vergärungsanlage Lana wurde erweitert und verfügt jetzt über ein maximales Behandlungspotential von ca. 30.000 Tonnen/Jahr, wie heute Vormittag im Laufe der Einweihung erläutert wurde. Bei dieser Anlage liefern derzeit 40 Südtiroler Gemeinden (20.000 Tonnen/Jahr), darunter Meran, Bozen und Leifers, den Biomüll ab.

Insgesamt wurden in dieses Vorhaben 7,3 Mio. € investiert, die zu 90% von der Autonomen Provinz Bozen abgedeckt werden.

"Als wir die Vergärungsanlage im Jahr 2007 in Betrieb genommen haben, hätten wir uns eine solche Mengensteigerung nie erwartet. Inzwischen ist die Anlage im Bezirk Burggrafenamt zu einer Landesanlage geworden. In diesem Sinne ist es jedoch wichtig, dass die größeren Abfallbehandlungsanlagen in Südtirol gerecht auf alle Bezirke aufgeteilt werden", so Kröll.

Die Erweiterungsarbeiten wurden von eco center begleitet, da diese Gesellschaft die Anlage seit ihrer Inbetriebnahme im Auftrag der Bezirksgemeinschaft Burggrafenamt führt.

“Die Vergärungsanlage ist eine Musteranlage für die Behandlung vom Biomüll”, erklärt Concer. “Bei der Erweiterung wurden nämlich technische Lösungen angewandt, welche den Behandlungsprozess vereinfachen, die gesamte im Abfall enthaltene organische Substanz wiederverwenden und die Energierückgewinnung optimieren”.

„Ziel des Abfallbewirtschaftungskonzeptes der Autonomen Provinz Bozen ist es, die in Südtirol produzierten Abfälle auch wieder hier im Land zu verarbeiten. In diesem Zusammenhang stellt die Vergärungsanlage in Lana einen wichtigen Baustein dar. Die Autonome Provinz Bozen hat deshalb die erforderlichen finanziellen Mittel zur Verfügung gestellt“, so Vettorato.

Die Arbeiten wurden in zwei Phasen durchgeführt: zuerst wurde die Annahmezone erweitert und das neue Vorbehandlungssystem eingerichtet; anschließend wurden drei neue Bioreaktoren installiert. Der letzte Abschnitt der Zufahrtsstraße zur Anlage wurde erweitert und instandgesetzt. In Kürze wird das Vorbehandlungssystem verdoppelt; dieser Teil wird im Sommer 2022 in Betrieb genommen.

Der Behandlungsprozess wurde vereinfacht. In der ursprünglichen Anlage wurde der zerkleinerte und mit Wasser vermischte Biomüll zu einem Sandfang geleitet, in dem die schwersten Materialien abgesondert wurden. Die Masse wurde sodann konzentriert und zum Bioreaktor geleitet. In der jetzigen Anlage hingegen wird der zerkleinerte und mit Wasser vermischte Biomüll zu einem Sammelbehälter geleitet, welcher ständig die drei Bioreaktoren speist.

Die neuen Bioreaktoren sind mit einem Bodenabzugssystem versehen, das die schwersten Materialien entnimmt, ohne die organische Substanz wegzunehmen; diese wird somit zur Gänze für die Erzeugung einer größeren Menge Biogas wiederverwendet. Es ist nicht mehr nötig, die Anlage in regelmäßigen Abständen stillzulegen, um den angesammelten Sand zu entfernen.

Das gesamte Fassungsvermögen der Bioreaktoren wurde fast verdreifacht (4.500 m3). Die Anlage gestattet die Gewinnung von ca. 7.000 MWh Strom pro Jahr (bei Höchstauslastung): 20% dieser Energie werden für den Betrieb der Anlage genutzt, die restlichen 80% werden in das Stromnetz eingespeist.

Lana, 15. Oktober 2021

**LINK DOWNLOAD BILDER UND INTERVIEWS**

<https://gnewscoop.wetransfer.com/projects/91e555da8add2569ffba7ff8b69b1f3320211015100113>